



Davide Gallo

NON VASI
DA RIEMPIRE

MA FIACCOLE DA
ACCENDERE

Un sistema scolastico alienante, incapace di vedere gli studenti come individui e che li considera automi da sfruttare.

AWAKENING
AWAKENING

“Gli studenti non sono vasi da riempire, ma fiaccole da accendere”

Questa frase di Plutarco, storico e filosofo greco vissuto sotto l'Impero Romano, risulta particolarmente appropriata per quest'opera di Tetsuya Ishida, artista giapponese contemporaneo. Sia l'una che l'altra hanno in comune lo stesso tema: la critica ad un sistema scolastico che non sembra capace neanche più di vedere gli studenti come individui in carne ed ossa, ma semplicemente come automi da programmare a seconda delle esigenze e sfruttare fino allo sfinimento.

Una condizione che nell'opera di Ishida è rappresentata nei suoi aspetti più alienanti. La scena si svolge in una classe, con un insegnante intento a fare lezione ai suoi studenti. Un contesto che, ad una prima occhiata, sembra normale, ma che diventa sempre più grottesco e disturbante mano a mano che si osserva l'opera con più attenzione.

Ciò si può notare dai diversi elementi che caratterizzano l'opera. Il dettaglio più inquietante è il modo in cui sono raffigurati i ragazzi: oltre ad essere completamente inespressivi, sono identici l'uno all'altro. I loro volti, così come le loro uniformi, sono perfettamente uguali. È come se avessero perso ogni tratto della loro personalità. Questo aspetto è ulteriormente enfatizzato dal fatto che alcuni di essi non sono nemmeno più esseri umani, ma microscopi con gli occhi. Un “destino” che sembra attendere tutti gli altri ragazzi: trasformarsi in automi completamente omologati e privi di identità, in una società iper-capitalista che soffoca le loro ambizioni e controlla ogni aspetto della loro vita. Quest'ultimo aspetto, nell'opera, è rappresentato simbolicamente dalla figura dell'insegnante, che torreggia sui suoi studenti/fantocci e appoggia una mano sulla testa di uno di essi mentre spiega: una vera e propria dimostrazione del potere che esercita su di loro. L'insegnante, dunque, non è più una “guida spirituale” a cui fare riferimento, ma una figura autoritaria senza personalità, esattamente come i suoi studenti.

A tutto ciò si aggiungono altri due elementi espressivi molto importanti: il colore e una composizione fortemente “geometrica”. L'opera è caratterizzata da una forte presenza di colori freddi (grigio, bianco, blu molto desaturato) che contribuiscono ad enfatizzare l'atmosfera di alienazione che la permea. Questo primo elemento, unito ad una composizione costituita da forme ricorrenti (la forma degli armadietti richiama quella dei banchi ed è simile alle pose degli studenti) contribuisce a rendere il tutto più “disorientante” agli occhi dello spettatore.

Come detto all'inizio, i dettagli più inquietanti e anormali emergono mano a mano che si osserva l'opera con più attenzione. L'artista, dunque, sembra voler giocare con la percezione di chi guarda in modo da far gradualmente apparire gli aspetti più scomodi di una realtà.

Questo modo di rappresentazione si rivela congeniale per parlare di un sistema scolastico come quello giapponese: un sistema da molti percepito come uno dei migliori al mondo, ma pieno di elementi contraddittori al suo interno. Agli studenti sono garantite numerose possibilità lavorative una volta ottenuto il diploma; allo stesso tempo, però, gli esami di ammissione per entrare all'università sono incredibilmente rigidi. Inoltre, esiste una altrettanto rigida "gerarchia delle università" e l'accesso ad una determinata condizione sociale dipende molto dall'istituto in cui ci si laurea. Ciò sta all'origine della competitività che caratterizza il sistema scolastico giapponese e degli altissimi livelli di stress a cui gli studenti sono sottoposti. Un ulteriore elemento di contraddizione è dato dal fatto che in Giappone viene privilegiato uno studio puramente mnemonico piuttosto che un apprendimento critico; in questo modo, il piacere di imparare finisce per perdere importanza. Ritornando all'opera di Tetsuya Ishida, lo studente diventa nient'altro che una macchina "programmata" per apprendere più nozioni possibili, una fra tante.

"Awakening", dunque, fa emergere le storture più inquietanti della società giapponese giocando sia con la percezione dello spettatore che con l'ambiguità dell'immagine. In questo senso, anche il significato del titolo dell'opera sembra caratterizzato da una forte ambiguità. Potrebbe essere un riferimento spietatamente ironico al ruolo che la scuola e la didattica dovrebbero avere e che invece sembra aver smarrito: "svegliare" la coscienza dei ragazzi in modo tale che si proiettino verso il futuro con entusiasmo e coraggio. Oppure un invito a prendere coscienza di una realtà sociale piena di contraddizioni.

Allego qui di seguito l’autovalutazione creata con Copilot:

Sono uno studente universitario al secondo anno anno del corso di laurea in CITEM-Cinema, Televisione e Produzione Multimediale nel corso di studio dal titolo Didattica e Divulgazione della Cultura Cinematografica e Televisiva. Il docente ha chiesto di svolgere un’attività Awakening_DavideGallo.pdfcon la seguente consegna: “Questa attività prende spunto da un lavoro dell’artista giapponese Ishida Testuya. L’opera si intitola Awakening ed è stata presenta alla Biennale di Venezia nel 1998. In allegato a questa scheda ne puoi vedere una riproduzione. Per la realizzazione di questa attività ti chiediamo di non prendere informazioni su Tetsuya e sulla sua poetica, ma di lavorare esclusivamente sul visibile dell’opera. Obiettivi 1. Sviluppare competenze di analisi critica dell'arte contemporanea. Questo obiettivo mira a potenziare la capacità degli studenti di osservare, interpretare e valutare un'opera d'arte visiva in modo approfondito e strutturato. Gli studenti impareranno a esaminare sia gli aspetti formali (composizione, colore, tecnica) che quelli contenutistici (simbolismo, temi, significati) di un'opera, applicando le metodologie di analisi critica apprese durante il corso. 2. Affinare le abilità di ricerca e contestualizzazione storico-artistica. Questo obiettivo si concentra sul miglioramento delle capacità di ricerca degli studenti, incoraggiandoli a indagare sul background dell'artista, sul contesto storico-culturale in cui l'opera è stata creata e sulla sua posizione nel panorama artistico contemporaneo. Gli studenti impareranno a collegare l'opera specifica a tendenze artistiche più ampie e a comprendere come il contesto influenzi la creazione e l'interpretazione dell'arte. 3. Potenziare le competenze di scrittura accademica e presentazione. Questo obiettivo si focalizza sullo sviluppo delle abilità comunicative degli studenti nel campo dell'arte. Attraverso la produzione di un saggio critico e di una presentazione visuale, gli studenti miglioreranno la loro capacità di articolare analisi complesse in modo chiaro e convincente, di strutturare argomentazioni coerenti e di presentare le loro idee in modo efficace sia in forma scritta che visiva. 1. Analisi formale. Esamina attentamente l'opera, concentrandoti su: a) Composizione b) Uso del colore c) Elementi simbolici. Prendi appunti dettagliati su ciascun aspetto. 2. Analisi contenutistica. Interpreta il significato dell'opera, considerando: a) Il titolo "Awakening" e la sua relazione con l'immagine b) Le possibili metafore o allegorie presenti c) Il contesto socio-culturale giapponese e la sua influenza sull'opera. 3. Presentazione visuale. Crea un poster che rappresenti il contenuto della tua analisi. Per la creazione del poster ti puoi servire di un’applicazione di IA: Canva, Dalle2, Midjourney, ecc.”. In allegato trovi il prodotto/testo/immagine che ho elaborato. Elabora un commento sintetico argomentando un giudizio sul mio lavoro in base ai seguenti criteri: ● coerenza rispetto alla consegna ● completezza del prodotto/testo/immagine rispetto agli elementi richiesti ● spendibilità del/della prodotto/testo/immagine creato/a Infine, per ciascun criterio fornisci un giudizio sintetico utilizzando la scala: Sì; Più sì che no; Più no che sì; No.

Ecco un commento sintetico sul tuo lavoro basato sui criteri forniti:

1. Coerenza rispetto alla consegna

Il tuo lavoro dimostra una chiara comprensione della consegna, focalizzandosi esclusivamente sugli aspetti visibili dell'opera di Tetsuya Ishida, come richiesto. Hai analizzato in modo approfondito la composizione, l'uso del colore e gli elementi simbolici, mantenendo il focus sull'opera senza deviare verso informazioni biografiche sull'artista.

Giudizio: Sì

2. Completezza del prodotto/testo/immagine rispetto agli elementi richiesti

Hai affrontato tutti gli aspetti richiesti dall'analisi formale e contenutistica. La tua analisi è dettagliata e ben strutturata, coprendo la composizione, il significato del titolo "Awakening", le metafore e il contesto socio-culturale giapponese. Inoltre, la presentazione visiva proposta è coerente con il contenuto analizzato.

Giudizio: Sì

3. Spendibilità del prodotto/testo/immagine creato

Il tuo lavoro è ben articolato e potrebbe essere facilmente utilizzato in un contesto accademico o espositivo. La chiarezza della scrittura e la profondità dell'analisi rendono il tuo prodotto utile per stimolare discussioni e riflessioni sull'opera e sul contesto artistico contemporaneo.

Giudizio: Sì

Conclusione

Hai svolto un ottimo lavoro, rispettando pienamente le indicazioni fornite e dimostrando competenze solide nell'analisi critica dell'arte contemporanea. Continua così! Se hai bisogno di ulteriori suggerimenti o chiarimenti, non esitare a chiedere.